

**MOZIONE URGENTE** per la revoca della DGR n. 1411 del 28 novembre 2007.

## **IL CONSIGLIO REGIONALE**

### **VISTA**

- la l.r. n.28/2003, art. 3, c.3;
- la l.r. n.27/2000;
- la DGR n. 1411 del 28 novembre 2007;

### **CONSIDERATO CHE**

- con DGR n. 1411 del 28 novembre 2007 la Giunta autorizza la Fin Molise s.p.a. ad effettuare una serie di operazioni finanziarie connesse alla stipula di rimodulazioni di mutui a talune condizioni, nonché di sospendere le azioni esecutive intraprese;
- ai sensi dell'art. 10 l.r. 28/2003, la FinMolise è tenuta a presentare alla Giunta regionale, che ne cura la trasmissione al Consiglio, i rendiconti periodici degli interventi eseguiti per conto della Regione;

### **RILEVATO CHE**

- la DGR 1411 non prevede alcun importo finanziario connesso alle statuizioni ivi contenute, né dunque stabilisce da quale capitolo di bilancio si prevede di attingere il relativo importo;
- appare dubbio che le disposizioni previste dalla DGR in questione siano conformi alle disposizioni legislative di cui alla l.r. 28/03, nonché alla legislazione nazionale e comunitaria in materia finanziaria, bancaria ed antitrust;
- appare fondato ritenere che si ravvisino gli estremi della violazione di legge, in particolare per quanto concerne la disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che non abbiano beneficiato delle agevolazioni di cui alla l.r. 28/03 e che non beneficeranno pertanto delle agevolazioni conseguenti alle rimodulazioni dei mutui;

### **IMPEGNA**

Il Presidente della Giunta Regionale e la Giunta:

- a revocare la deliberazione di cui in oggetto per un supplemento di istruttoria;

- ad ottemperare al disposto dell'art. 10 l.r. 28/2003, nella parte in cui prevede che la Giunta trasmetta al Consiglio Regionale i rendiconti periodici degli interventi eseguiti da Fin Molise s.p.a. per conto della Regione;
- a riferire sull'importo finanziario conseguente (stimato ovvero previsto) all'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 1411;
- a riferire sull'ammontare del finanziamento connesso all'abbonamento dei tassi di mora, nonché sulle società che si trovino in tali condizioni, mediante analitico prospetto;
- a chiarire dove saranno attinti i relativi fondi;
- a riferire in ordine alle società e ad ogni altro organismo che risulti abbia beneficiato delle agevolazioni di cui alla l.r. 28/03, in ottemperanza del disposto di cui all'art. 10 l.r. 28/03;
- a riferire se la D.G.R. n.1411 sia stata trasmessa alle autorità competenti, ivi compreso Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, Banca d'Italia – Area funzionale vigilanza creditizia e finanziaria, Cicer, Consob, Commissione Europea – Direzione per la Concorrenza, ed ogni altra autorità preposta;
- a riferire su quante e quali azioni esecutive –sospese per effetto della DGR- sono già state intraprese e a favore di quali soggetti;
- a riferire se sono appostate nel bilancio regionale 2007, e a quanto ammontino, le somme derivanti dai crediti che prevedibilmente la Regione dovrebbe incassare dalle azioni esecutive intraprese (e che la dgr dispone di sospendere);
- a riferire se sia stata svolta e da chi l'istruttoria per verificare che le società beneficiarie delle agevolazioni di cui alla l.r. 28/03 abbiano rispettato le finalità di cui alla l.r. 27/2000, art. 4, c.5;
- a chiarire quale sia l'interesse pubblico sotteso alla presente deliberazione, in particolare rispetto alla scelta di consentire che i beneficiari privati mutuatari riducano ingiustificatamente le garanzie nei confronti dell'ente mutuante, con riguardo alla restrizione dell'ipoteca sugli immobili e all'eliminazione delle garanzie personali dei mutuatari.

*Campobasso, 7 dicembre 2007*

*Luca...*  
*Michela...*  
*...*  
*...*